

IL BUON GOVERNO DEL TERRITORIO

INTERRELAZIONI TRA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E FISCALITÀ LOCALE



centro studi
amministrativi

PRESENTAZIONE

In virtù delle diverse leggi che la Regione Veneto ha emanato nel corso degli ultimi anni la pianificazione urbanistica si è dotata di nuovi strumenti operativi che sempre più spesso trovano applicazione nella prassi quotidiana.

L'utilizzo di detti strumenti comporta un modo radicalmente nuovo di operare sul territorio; ciò implica:

- una sempre maggior interrelazione tra le procedure dei diversi uffici comunali;
- che le vecchie modalità di gestione del territorio in ambito extra-urbanistico siano (o stiano per essere) del tutto superate.

Il primo settore ad essere interessato da questa 'rivoluzione' è l'ambito della fiscalità locale.

Inoltre la sempre maggior attenzione che si riserva, anche in ambito legislativo, al contenimento del consumo di suolo impone che le diverse politiche territoriali che un comune mette in campo siano tra loro coerenti, ben sapendo che, se si vuole fare in modo che il disegno di piano trovi una corretta attuazione, queste non possono riguardare solo il settore della pianificazione urbanistica.

PROGRAMMA

1. UN NUOVO MODO DI INTENDERE IL TERRITORIO

Oggi la pianificazione urbanistica si attua entro tre linee cardine: snellimento della burocrazia, finanziamento dei comuni, contenimento del consumo di suolo.

Questi tre principi cardine hanno orientato l'evoluzione normativa degli ultimi anni: breve panorama.

2. STRUMENTI DELLA NUOVA PIANIFICAZIONE

- Forme di concertazione e partecipazione nella pianificazione (Il concetto di urbanistica negoziata, **accordi pubblico-privato** ed **accordi di programma**: definizione, finalità, iter)
- Nuovi strumenti di pianificazione: **perequazione urbanistica** (definizione e finalità, comparti continui e discontinui, determinazione della perequazione, la perequazione come strumento di risanamento del bilancio comunale, esempi), **perequazione territoriale**, **credito edilizio** (definizione, finalità,

venerdì

16 novembre 2018

9.00-13.00

Treviso

Sede della Provincia

Via Cal di Breda n. 116

Sala Corsi del Centro Studi
(ex palestra, Edificio n. 6)

Quota di partecipazione:

€ 110,00 per partecipante;

€ 95,00 per partecipante nel caso di più partecipanti di un medesimo ente.

N.B. Per i Comuni associati che hanno scelto l'adesione a Centro Studi con formazione, il corso può rientrare nella quota associativa

Informazioni generali:

Il pagamento va effettuato al ricevimento della fattura tramite bonifico bancario.

La prenotazione è obbligatoria e va effettuata online nella sezione formazione

al sito www.comunitrevigiani.it,

La partecipazione degli Amministratori Comunali degli Enti Associati è gratuita

Sono stati chiesti agli Ordini di Architetti e Ingegneri e al Collegio dei Geometri il riconoscimento dei crediti formativi

Introduzione:

prof. avv. Bruno Barel

Professore universitario associato di Diritto dell'Unione europea e Diritto internazionale privato e avvocato libero professionista

Relatore:

arch. Virginio Chioatto

Perito estimatore – Libero professionista e consulente per gli Enti Locali

quantificazione, il registro dei crediti edilizi, durata, le aree di atterraggio dei crediti, le scelte strategiche e l'impatto nel mercato immobiliare, criticità), **compensazione urbanistica**.

- ✚ Verso un urbanistica (ed una fiscalità) dinamica:
- ✚ **Varianti verdi**: Legge Regionale Veneto 4/2015, art. 7, principio, finalità, iter, modalità di attuazione;
- ✚ Legge Regionale Veneto 14/2017 **"Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo..."**: Le innovazioni apportate, lo stato di attuazione.
- ✚ Le ricadute sulla gestione dei tributi locali, nuovi elementi di criticità (es. aree ad edificazione diffusa), possibili soluzioni.

3. IL BUON GOVERNO DEL TERRITORIO COINVOLGE L'INTERA STRUTTURA COMUNALE

- ✚ Attori, conoscenze ed istanze diversi per un efficace disegno di piano;
- ✚ Il progetto di piano, partecipazione condivisa: le ricadute di un nuovo strumento urbanistico per il Comune e per i cittadini.
- ✚ Il corretto dimensionamento del piano e le varianti verdi: le ricadute nel bilancio comunale.
- ✚ La circolazione e la condivisione delle informazioni tra gli uffici: sistemi informativi territoriali, database e archivi accessibili a tutti;
- ✚ La valutazione delle aree edificabili quale esempio di strumento multidisciplinare (Imu, perequazione, crediti edilizi, compensazione urbanistica, espropri) e di necessità della circolazione delle informazioni;
- ✚ Consumo di suolo, metodi per contrastarlo: un approccio multidisciplinare;
- ✚ Un fisco non indifferente al territorio: proposte per migliorare la gestione del territorio.

4. QUESITI E DIBATTITO FINALE.